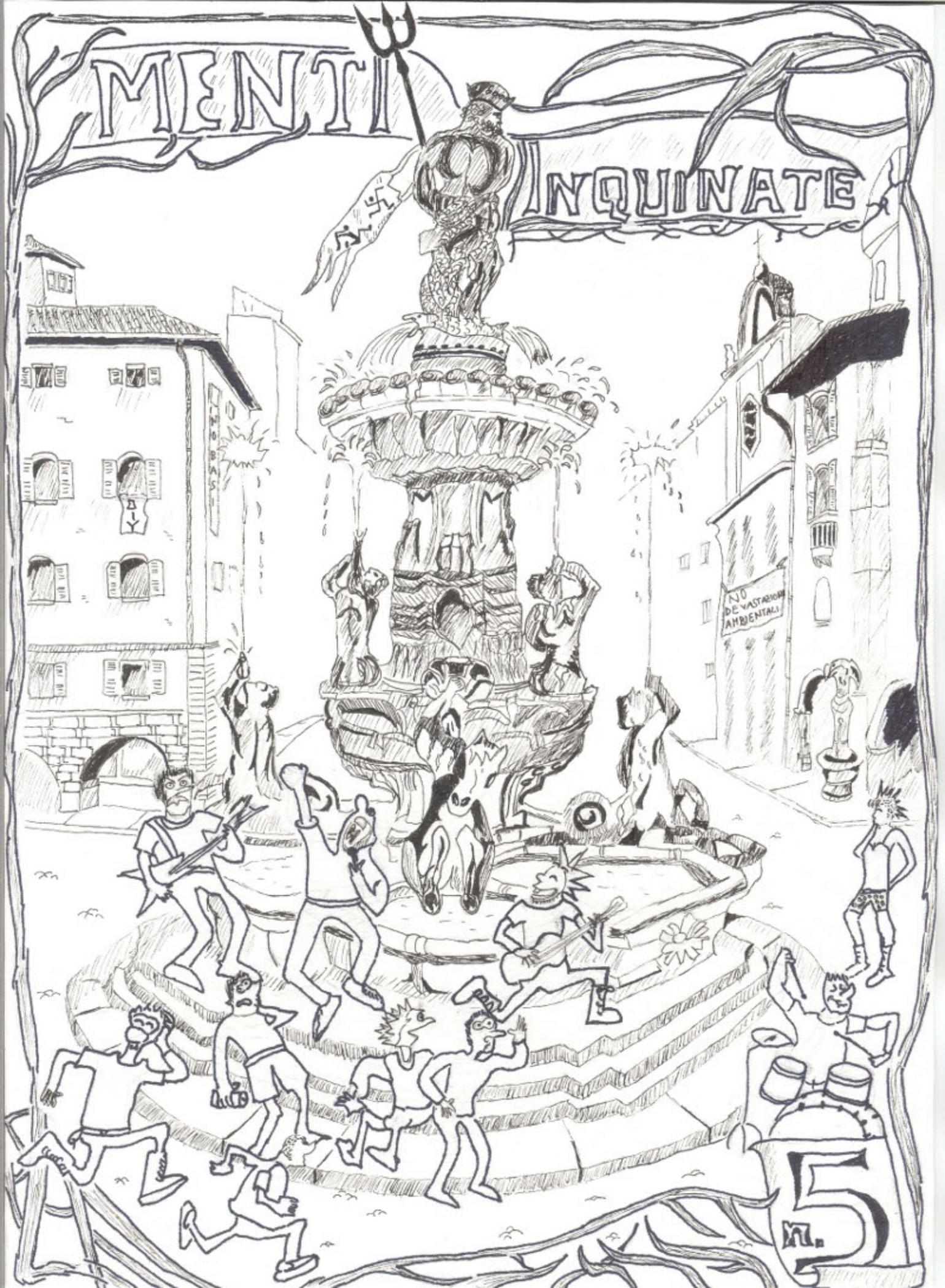


MENTI

INQUINATE



Eccoci già al 5° numero, ne abbiamo fatta di strada dall'agosto 2008 !!

E un po' tutti qui in trentino ne hanno fatta assai. Prima di gennaio 2009 di concerti c'erano più o meno solo i "Marcio Tour", ogni tanto i Campel hc e pochi altri, dopo tutto è esploso. Nuovi gruppi si sono formati e subito hanno preso terreno.

(Tra qualche anno saremmo qui a pogare con qualche grammo di polvere sottile in più, uno scenario imbarazzante squarcerà a metà il paesaggio...ma per il resto sono contento da ciò che offre il territorio!)

"Girovagando in Trentino", proponendo



Qualche settimana fa, mi stavo aggiornando consultando un bel po' di fanzine e vorrei riportare la definizione di fanzine, a cui abbiamo e forse anche siamo, che mi ha tanto stretto il cuore, presente su A'rraggia n2:

«Una zine è una pubblicazione messa insieme e distribuita dal suo autore (o autori), per passione e non per profitto. Possono essere fotocopiate o stampate; piccole o grandi; scritte a mano, a macchina, al computer o disegnate; su qualsiasi argomento interessi il loro creatore» Sara Dyer, Action Girl Online.

Due ci

Una gita nei
e solitari pa
Lasteati in Lagorai

<https://sites.google.com/site/mentiinquinat/>

Vi vorrei ricordare che abbiamo anche un sito e che è costantemente aggiornato. Nel calendario ci sono segnati tutti i prossimi concerti qui in Trentino. Nella sezione "Gruppi Trentini" vengono elencati tutti quelli che sono attivi. Se cliccate sopra all'ampiamen-... pagati della... nome, sarete inviati ad un'altra finestra, accedendo così al loro myspace. Mentre in basso vi sono tutti i link (o quasi) delle interviste già fatte. In "live reports" potete trovare delle foto dei concerti fatti... o ovviamente dei live reports dei concerti nostrani. Momentaneamente non ce ne sono... mandatene pure, siamo lieti di esporli! Stessa cosa vale per "Arte e punk"... riserviamo una pagina su ogni fanzine, se volete mandarci i vostri disegni, volentieri! In "link utili" ci sono, attualmente, tutte le maggiori fonti riguardo a: Inceneritore, Fav, Base militare, vestiario sostenibile, ingiustizie e Trento Hc. Ma è una sezione questa, in continua... dell'acqua dei laghetti

«Se la comunicazione potesse essere paragonata al cibo, tutto ciò che viene servito dai mass media è stato svuotato di nutrimento per gli interessi e le finalità egoistiche delle corporazioni. In mezzo a un simile panorama di menzogne, il movimento delle zine si è sollevato ovunque come un' idra del discontento. Finalmente una comunicazione originale, fresca e sincera tra gli individui su vasta scala. Questo è un movimento senza capi o portavoce, e non esistono standard che dettano ciò che può o non può essere presentato.» V. Vale, RE/Search.

<http://trentohc.blogspot.com/>

Questo blog, imperdibile direi, è stato creato da smelly e vuole raccogliere tutte le storie, cd, aneddoti, che riguardano la Trento Hc, a partire dagli esordi.

La grande trincea sul fianco nord ovest del Lasteati

Note: il collage sulle opere pubbliche è stato assemblato da me, su un comunicato di febbraio di anarchici e libertari di rovereto. Poiché si è deciso fosse doveroso lasciare un paio di pagine all'Assillo, i due articoli che stavo preparando: uno sul vestiario critico (in conclusione del lungo viaggio nei retroscena dell'abbigliamento: dal sistema marchi-subbappaltate e sfruttamento dei lavoratori, passando per codici di condotta e uso di additivi inquinanti, continuando con il made in Italy, attraverso i ghetti cinesi di prato e napoli e finalmente arrivando a mostrare luci ed ombre della varie alternative, con i miei, di andrea anxy e annalisa kalashnikov) e l'altro, una traduzione italiana inedita di uno scritto dei Crass, slitteranno nei prossimi numeri.

Grafiche e copertina a cura di menti inquinat. In questo numero abbiamo dedicato 4 facciate all'assillo, perchè è stata una bella esperienza, molti di noi (nominativo esteso a tutti i fan menti inquinat) hanno partecipato a parecchie serate ed iniziative, passando dei bei momenti. Abbiamo cercato quindi di fare un collage alla nostra maniera, costituito da articoli di giornale, volantini e qualche commento di chi ha partecipato assiduamente.

TRENTINO
NEL CORSO DEI SECOLI
IN LIB menti.inquinat@gmail.com TINI.IT

La fanzine è stata stampata venerdì 6 novembre 2009, su carta riciclata.

Menti Inquinat

Weed

TRENTO - ITALY
27/28 SETTEMBRE 2008

Pergine-Civezzano, Street Punk
TRENTO

Martedì sera al fiorentina ,io
gruppo,assieme ai loro fan.

e max

abbiamo incontrato codesto
p.s. i fan sarebbero dovuti stare passivi

Ciao! Che genere fate,chi siete..

vacanza,sp...
dalla montagna

fan1-bill: Ma no ghàs el registrar?!
Alora mi son Bill,el playback de lori. Ghè zox al basso,Jano alla batteria: l'aven tot perché el
feva zirar ben le bachete...

zox: ...sì,perché ci sapeva fare. Casa alla chitarra,poi c'è Tiz anche chitarra,preso perché aveva
delle buone doti e infine Biasi il cantante.

Facciamo punk,street punk.

fan2 da zivezan: ...disente che i a tot el Tiz perché gli si arrizzano i capezzoli quando suona.

Come e quando vi siete formati?

bill: Tel disi mi! I sé formadi el di 13/05/08...

zox: Inizialmente non c'era il Tiz.

Poi casa è partito 6 mesi per l'Irlanda e Tiz ha risposto al nostro annuncio. Quando è tornato
casa,abbiam deciso di tenere Tiz egualmente,perché era bravo.
Inizialmente avevano provato anche spud e gorga.

fan3-pog:...cazo centra?!!

zox: Di recente abbiamo preso un sassofonista,

fan2...da l'accademia de Saint Elizee de Paris

bill:...vorìa saver com'èl che l'ha scrit!??

A chi vi ispirate,quali gruppi vi piacciono?

zox: Skruigners,The Casual ties..

(silenzio imbarazzante)

Miglior concerto?
fan: Non solo Rock
tiz: Skatepark
fan2: la Spiaggia!

e voi(rivolto ai fan)? Come vi sembrano i Weed?

fan2: fighi! "I ghà en future!!"

tiz: se non ci fossero loro saremmo perduti!

pog: boh...mi son semper embriac!

Che canzoni fate?

zox: Di nostre ce ne abbiamo solo due: Verde Verde,che è contro i leghisti e Marionetta.

bill: l'è bela chela!

fan2: la savèn tuti a memoria!

casa: sarebbe bello magari che metessi il testo sulla fanzine

volete aggiungere dell'altro?

fan2: il cantante ama quando viene ricoperto di sputi!

pog: lo ci metterei anche che si rotola in mutande sul palco. E ad un concerto si è pure rotto un dente!

con chi vorreste suonare in un sogno?

zox: In un sogno? Bè,con gli Antiflag!

bill: Mi con Micheal Jackson!

fan2: El tiz l'ha dit chel vorìa sonà con Albano e Romina Power

cosa volete trasmettere principalmente?

zox: Rabbia!

Mostre

fan2: e adesso scrivi: "I fan sanno marionetta"
(tutti iniziano ad intonare il dolce motivetto, modalità ubriaco ad un passo dal coma)

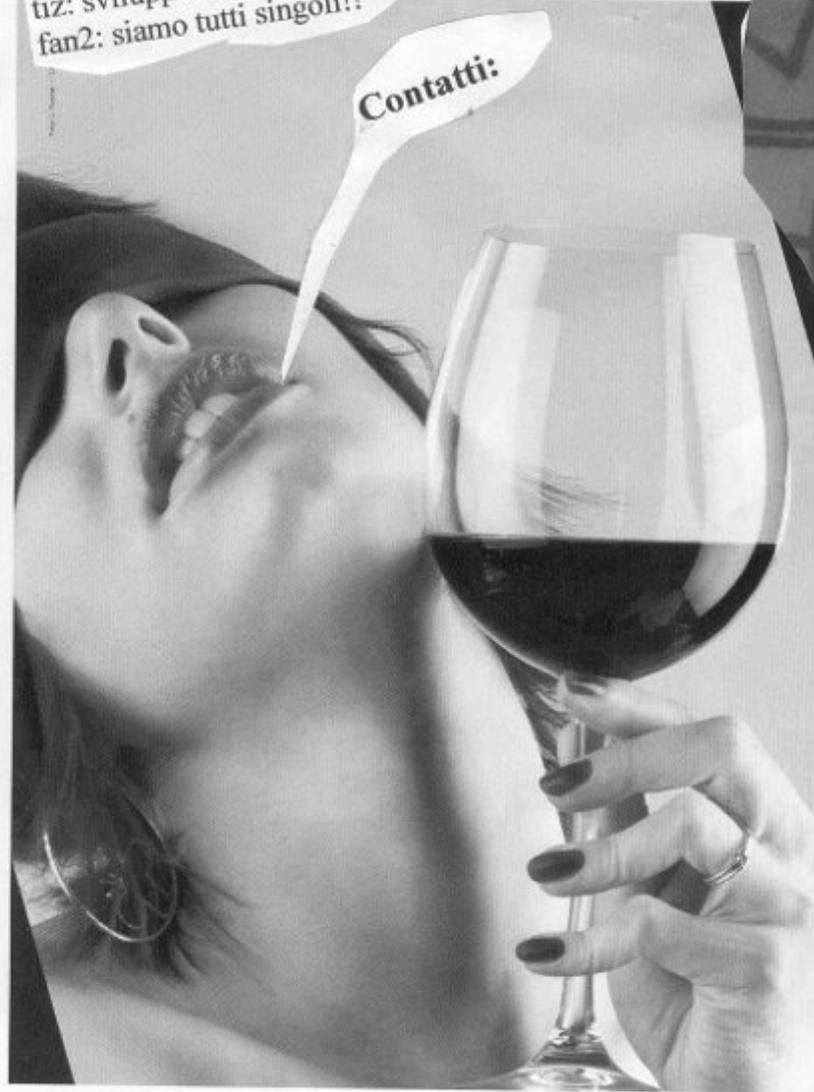


...e poi io ho venduto il basso a zox, o Aristide Maillol.
casa: ma tasi! Che zentra!!
lo mi fingo interessato: a sì? Es stà content? Al modico prezzo de..
bill: per 120euro. L'era en bèl bàs..el nava bèn vè dute urbane
E ora voria mandar i ringraziamenti a Dario..dre dell'im-

to (che ormai ho abbandonato ogni speranza):....che è venuto meno alla nostra memoria...
bill: Ma no!! L'è vio!!
pog: E io e biasi amiamo le mele marce...ture", il più anzia-
lo :...a la faza dei pomi de la val de non!
pog: ma noo!! Io intendevo il gruppo Oi! di Verona sale

prossime date? fini Cézanne, inaugura l'esposizione con
zox: Il 10 ottobre suoniamo ai 3 confini di Taio
do la strada alle suggestive visioni en plein air della grande
stagione impressionista. Protagonisti sono i paesaggi, i fiumi, le
scogliere ma anche i luoghi d'affezione della città moderna, come
nell'intenso Boulevard Montmartre: Primavera, 1897. È un
nuovo, travolgente, sentimento della natura.
tela ma vissuta in
lo : **vi siete dimenticati qualcosa? Dai, insultatevi a vicenda!!**
tizi: sviluppiamo il punk77 e lo street a trento!
fan2: siamo tutti singoli!!

Contatti:



terzo di un
a della foto
co. d numerosi c
analoga e digitale, che c
obiettivo, l'attimo fuggente
...ntini e non, realiz
natura... montagn



pittore solitario nato a Parigi da genitori inglesi, che esplora la
vivace costa del Loing presso Saint-Mammès lasciando una
grande prova della sua matura "pittura d'acqua".

Studio d'Arte Raffaelli presenta, negli splendidi saloni di
Palazzo... due artisti d'eccezione: il torinese
Daniel... africana Zanele Muholi.



17\18\19
OTTOBRE
2008

appuntamento enogastronomico
self-tasting
degustazione guidata
e intrattenimento

<http://www.myspace.com/weedpunx>



COMUNE DI ALDENO
Tel. 0461 842523/842711
Fax 0461 842140
info@mercolitalia.it
www.mercolitalia.it

L'ORIZZANTE
Ag. di pubblicità
Tel. 0461 842520
Fax 0461 842943
info@l'orizzonte.it

ORCHESTRA
L.A.V.

STAGIONE
08 09



Ecco qui un'intervista a Xiker, che immagino abbiate conosciuto un po' tutti; il quale ha passato l'anno qui a Trento, studiando il quinto anno di ingegneria. Ha cantato assieme al proprio gruppo (Residuos Sistemáticos) il 20 giugno al Campelhc e c'ha regalato i suoi disegni nel 3° numero

1 Ciao! allora sono 3 mesi che te ne sei andato e già ti manchiamo. E' tempo di giudizi. Raccontaci un po' come è stato quest'anno per te, qui da noi. (...un po' di tutto: difficoltà iniziali o no con lingua o nuovi amici/persone o università; noi/i concerti/la scena in generale; cosa ti aspettavi di trovare e cosa hai trovato; critiche e complimenti.

Insomma vedi te. Io ho messo qua un po' di punti, se non hai idee... scrivi nella maniera che preferisci...ironica, seria..ironica e seria...vedi te!!) come diceva un vecchio amico mio, chiamato lazkaio txiki, tutte le domande sono semplici, le risposte son quelle complicate!

mi sono trovato bene, molto bene alla fine. al principio un po' perso, sia per la lingua, sia per la merda di dover trovare casa, ma, alla fine ho trovato una buona cassa in un buon posto e così con la giuta dil vino della scaletta, anche posso dire qualcosa in italiano. Ho conosciuto un sacco di gente alla fine, al principio le mie coinquiline e più avanti a gente della strada, con la quale mi sono trovato benissimo.

L' università una merda, ma non mi aspetabo niente neanche, la mia di qua è ancora peggio.. e la città ,in verità se buttiamo fuori quello 95 % di figeti, non è che sia così cativa. Li manca qualcosa di inverno, non so c'è il bruno, ma, che dire di quello posto figissimo, con quella gente di merda? centro sociale per la autonomia li chiamano, ma, per la autonomia di trento, dil centro sociale, della suvenzione che prendono o di qualcuno che lo gestisce??

...ora passando ai Residuos Sistemáticos

2 Presentaci un po' il gruppo. Come vi siete formati, quando, perchè... okei. siamo un grupo di musica (per dire qualcosa) di 5 amici che fanno quello che posono fare. Due in realta, ma, noi lo prendiamo come hoby, ci divertiamo e non vogliamo vivere dalla musica non ce problema. Ci siamo formati quasi 5 anni fa senza nessuna intenzione speciale, con la intenzione di fare qualcosa in nostro paese di merda, andare via dalla noia. abbiamo presso un locale per probare, e abbiamo cominciato a fare casino e butare nostra schifeza interna a tutto quello che c'era di fronte.



3

Probabilmente non tutti hanno presente la situazione Spagna-Paesi Baschi. Dacci qualche

linea generale e poi parlati un po' della vostra scena

così semplicemente si può dire che i paesi baschi sono schiavi dalla spagna da troppi anni fa. La spagna fa cagare, i paesi baschi anche! veramente non so come è la situazione in spagna, ma, qua ai paesi baschi non è molto bella. c'è un acosso poliziale terribile, tutto quello che fai più o meno può dire galera, il governo spagnolo di zapatero e anche quello basco di patxi lopez (il piccolo cane di zapatero) prende tutto quello che è diverso e lo sviluppa in terrorismo. Si fai qualcosa in contro il tav terrorista, si scrivi qualcosa terrorista, si meti una foto dil tuo amico che e in galera terrorista... in tre anni tutti ci vediamo in galera!!

e parlando dalla scena musicale invece a bastanza bene. C'è una lounga tradizione dei centri sociali, che ai paesi baschi si chiamano gaztetxe (in italiano, casa dei giovani), che possono essere okupati o non, ma, quasi sempre sono autogestionati. questi posti ci sono quasi in tutti i paesi e lì si fanno un sacco de concerti.

4 Che cosa vuoi trasmettere attraverso il tuo gruppo

è semplice. vogliamo prendere tutta la merda che c'è alla società e butarla in fascia a quelli che ancora pensano che tutto va bene. facciamo canzoni di quello che vediamo in torno, il acoso

poliziale, la merda di democracia che ci hanno inposto, la especulazione immobiliare... così un po, più o meno come tutti il altri, non facciamo niente di nuovo.

5 Siam giunti alla conclusione. Chiudi come preferisci musica

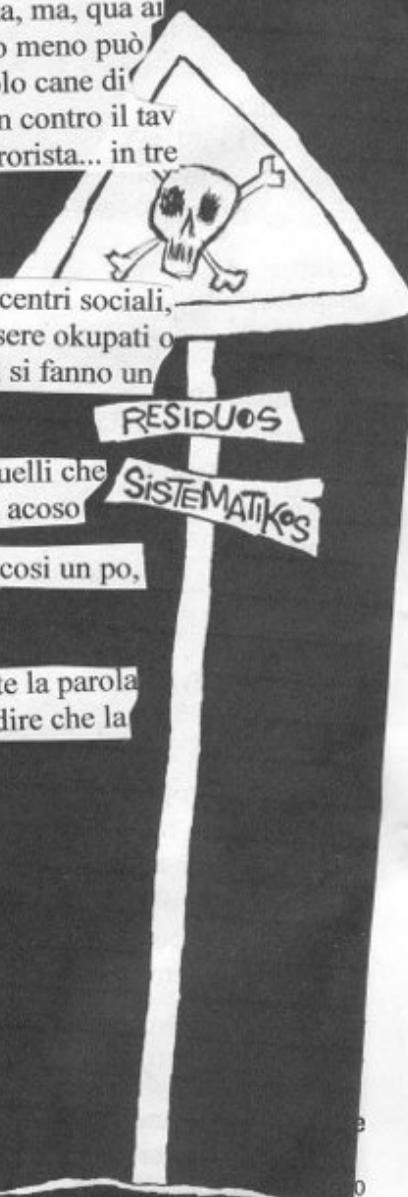
jajajajaja, chiudere io, jajajajajaja okei, la prima cosa chiedere scusa per usare tante volte la parola merda, ma, mi piace tantissimo e non sò quasi nessun altro sinonimo. e dopo, non, so dire che la polizia è nostra amica, il laboro purifica e che viva la democrazia!!!!

musica antica e barocca, con strumenti originali, ma non mancano le incursioni in altri versanti, come in quello della



Contatti: Astronio, 47 anni, veronese di nascita e bolzanino
a Marco Facchin, con il quale condivide
ssione di organista e clavicembalista, Astronio è
http://www.myspace.com/residuossistemikos

Direttore, i musicisti che compongono la Bozen Baroque En-



Ad esempio la nostra è sta delle poche orchestre ba ad aver fatto un tour, lo

Il debutto sarà proprio settembre.

Ci fa un identikit della

quelli che ascolta. Siamo sempre frase che sia estremam un solo momento

per usare tante volte la parola

o riusciamo a lasciarlo.
nata dell'opera di Leopold Mozart, padre
rtate in concerto, per il Festival Moz
o Sacco la sera del 28 settembre?

mo che è un "deicida". C'è un
o e la coscienza che cercano
è all'uomo, interpretato dal quale
messo facendo morire Ge
o e cerebrale, la musi
ura sono abbastant
o in copia unica

Risale all'ottobre del 2007 la p
rivista Amadeus che ha vol
gli appassionati, ma sopr
ca antica, credo
mento da non per

Ps Tornerai a trovarci?
Ps. sicuro, ma anche voi potete venire ai paesi baschi!

TILT,

artists at home

Partiamo dall'inizio.



Il progetto della casa dell'artista TILT è nato nel ottobre 2009, grazie all'associazione "Banana Enterprise" e all'idea del suo presidente, Stefano Bellumat (batterista dei The Squirties).

I giovani coinvolti saranno tutti coloro si sentono artisti. Musicisti, improvvisati fotografi, registi alle prime armi, pittori e scultori al Tilt si sentiranno a casa, perchè proprio in questo luogo potranno usufruire di attrezzature professionali, allestire mostre, proporre iniziative tutto nella mentalità "do it yourself & creative commons"! Il destinatario è dunque il giovane in quanto artista, colui che impegnandosi culturalmente si propone alla comunità mettendosi in gioco in quel mondo così vasto qual è l'arte in tutte le sue forme: musica, fotografia, cinema, pittura e scultura.

Al Tilt, oltre che ai vari corsi, cineforum, mostre, ecc.. verrà dato ampio spazio alla musica live: si organizzeranno concerti ogni venerdì e sabato, senza esclusione di generi (ovviamente le serate saranno a tema), mettendo a disposizione delle band un impianto da 3000 watt e un palco su cui esibirsi! Avrete capito che questo nuovo circolo non ha nulla a che vedere con pub, concorsi fasulli e soprattutto guadagni economici. All'interno delle nostre mura tutte le persone che ne avranno voglia potranno proporre serate e concerti di qualsiasi genere: ogni buona idea troverà la propria realizzazione. Solo per motivi organizzativi, i live verranno gestiti da me e Manuel (batterista Fossa Comune).

Tengo a specificare che il Tilt è APOLITICO, in quanto è nato per dare spazio ai giovani artisti e non per fini propagandistici o altro.

Nulla vieta comunque ai gruppi che verranno a suonare di esprimersi; verrà infatti dato spazio anche al nostro tanto amato punk hardcore! Forse di artistico non avrà poi molto, ma visto che ci è stata data la possibilità di organizzare anche concerti di questo tipo non vedo perchè non approfittarne!

L'entrata al Tilt sarà possibile previo tesseramento annuale (in quanto è un vero e proprio circolo) al prezzo di 10 € tessera sostenitore e 20 € tessera artista (ovvero chi ha interesse a fare i corsi ecc). Per chi invece vuole venire a curiosare una volta com'è il posto, o pensa di venire poche volte, o è abituato a pagare un ingresso e portarsi la birra da casa, è stata creata una tessera "ospite" dal costo di 3 €, valida solo per quella sera.

Ovviamente ci si augura che eviterete di portarvi la birra come si fa di solito ai concerti, in quanto i soldi raccolti coi tesseramenti e la vendita di bevande all'interno del centro sono le nostre uniche fonti di finanziamento. C'è un salato affitto da pagare e se chi viene alle serate non ci supporta, non avremo vita lunga.

Un'ultima cosa che vorrei specificare, anche se per me è abbastanza ovvia: gruppi con tendenze fasciste, naziste o discriminatorie in generale, almeno finchè saremo io e Manuel ad organizzare i concerti, non suoneranno MAI al Tilt e ancor meno saranno i benvenuti. Per ora è tutto, speriamo di vedervi presto al Tilt per pogo, scavelamenti, marshall infuocati, balli sfrenati, fiumi di birra e tanto divertimento!

Potoz, Antisociali

Alé Alé Alé Trentino!



Tav

Inceneritore

Base militare

Metroland

Ricerca tecno-scientifica

IL TRENTINO TERRA DI DIALOGO

Il Trentino è un laboratorio non solo per la politica ma anche per il dialogo tra religioni, culture, popoli diversi": intervenendo...
Aserme: benché l'accordo tra governo e Provincia di Trento risalgia al 2002, solo nell'autunno del 2007 si è cominciato a sapere qualcosa di più.
Grasrücke come nel caso di altre grandi opere (ad esempio la tav), si è aggirata ogni discussione fingerschapersino nell'ambito formale del consiglio comunale e provinciale di Trento.

Che rapporti esistono tra la cittadella militare di Matterello (che vorrebbero costruire a fianco di un aeroporto civile), il progetto di un centro di ricerca in Trentino della Finmeccanica *(il più grande produttore italiano di armi, in particolare aerospaziali) e un nuovo stabilimento a Grigno della Forgital (ditta vicentina specializzata nella produzione di componenti aerospaziali, per lo più a scopo militare)?



Tentiamo anche presente che la Forgital ha vinto qualche mese fa, assieme alla torinese TCS Group, un appalto per produrre componenti per i cacciabombardieri F-135.
Si tratta di cacciabombardieri concepiti apposta per poter decollare e atterrare anche su piccole superfici (proprio come l'aeroporto civile di Matterello...):...

Che rapporti esistono tra la base di Mattarello, quella vicentina al Dal Molin e la Pi.ru.bi (l'autostrada Schio-Trento)?

Senza contare che rimane aperto il progetto di un centro turistico per Marines nel Tesino e che una delle tratte all'aperto del tav in provincia di Trento (la sola tratta, tra l'altro, in cui è progettata l'interconnessione con la linea ferroviaria attuale) è prevista proprio di fronte alla zona individuata per costruire la base di Mattarello.

E ancora la facoltà di scienze cognitive a Rovereto, il centro Microsoft più importante d'Europa sulla bio-informatica vicino a Trento, nuova facoltà di biotecnologie e, da poco, un laboratorio di nanotecnologie - settore, questo, in cui è ben presente Finmeccanica.

Un ultimo esempio è che l'ex IRST (oggi Fondazione Bruno Kessler) sta lavorando, in accordo con l'università di Gerusalemme, alla creazione di un computer atomico le cui applicazioni sarebbero principalmente militari (dai vari ministeri della Difesa arrivano infatti i finanziamenti maggiori)

***Finmeccanica** : Posseduto per il 32, 45

% dallo Stato, questo gigante industriale è il primo produttore italiano di armi e il settimo a livello internazionale, con sedi in tutto il mondo, un organico di circa 60.000 addetti e un fatturato annuo che si aggira sui 15 miliardi di euro. Il gruppo è costituito da 19 imprese, tra cui spiccano leader europei nel campo della produzione di velivoli militari, come l'Alenia Aermacchi; di missili, come la MBDA; di artiglieria navale e terrestre, come la OTO MELARA; di aerei militari, come la Alenia Aeronautica.

Il peso di questa multinazionale italiana è tale da aver condizionato tutte le manovre finanziarie in fatto di spese militari.

E il mercato funziona, come dimostra il coinvolgimento di tutte le più grosse banche italiane e internazionali. Con l'investimento annuo di 1,836 miliardi di euro nella ricerca e nello sviluppo, Finmeccanica è all'avanguardia nelle tecnologie belliche e di controllo, specie quelle aerospaziali. Non solo. Assieme alla canadese Bombardier (un nome, un programma), Finmeccanica si è aggiudicata un'importante commessa per la costruzione di treni ad alta velocità. Guarda caso in Trentino vorrebbero costruire una nuova linea del TAV.

SU CO LE RECE!

Un produttore di armi ha costantemente bisogno di nuove commesse e di nuovi campi di ricerca. Un produttore di armi ha bisogno di guerre per vendere i propri prodotti, di usare gli armamenti per rilanciare la produzione.

Intervista fatta agli Airesis, che hanno suonato il venerdì ai "Rumori dal lago", il sabato mattina dopo il difficoltoso risveglio...

Prima domanda, presentatevi...

Buondi, noi veniamo da Roma!

Perché avete iniziato a suonare? Come avete iniziato?

Suoniamo insieme dal 2002, all'inizio era solo per divertirci. Abbiamo iniziato a suonare più seriamente dal 2004, quando abbiamo registrato un disco, ci chiamavamo "strict line". Poi abbiamo cambiato nome, airesis è una parola greca che significa scelta, radice, ma anche eresia. La scelta di fare qualcosa di diverso che ci ha sempre contraddistinto come persone.

Ieri sera durante il concerto avete detto qualcosa riguardo alla siae e alla musica che dev'essere libera, spiegate un po'...

Sisi, i nostri mp3 si possono scaricare gratuitamente, questo perché rifiutiamo il copyright come uniformazione di idee. Ogni produzione è patrimonio culturale dell'umanità, perché se scrivo una canzone prendo tutto quello che è già stato scritto e lo rifaccio da me. Noi siamo per il copyleft, per la circolazione delle proprie idee. Noi abbiamo qualche diritto riservato, cioè ognuno può prendere le nostre produzioni e modificarle come vuole, però deve sempre citarne la fonte e non utilizzarle a scopo di lucro. La licenza che abbiamo noi è la più libera di tutte. Su www.jamendo.com puoi lasciare il tuo CD e scaricarsene altri, è legalmente tutelato, e rilascia licenza creative. A sì, poi c'è anche www.creativecommons.com.

Avete un nuovo CD in cantiere, parlatecene..

Si è finito, ed esce dopo l'estate, l'abbiamo registrato ancora con la vecchia formazione, adesso abbiamo due componenti nuovi, in pratica siamo in 7 e ci alterniamo a seconda delle possibilità.

Il CD è un'insieme di biografie, ogni canzone riporta la vita o parti di memoria di un personaggio storico, ad esempio Fernando Magellano, Dante, Di Nanni, Tommie Smith, Giovanni Passannante, Vladimir Majakovskij. Poi ci sono 2 pezzi che sono un po' il riassunto del CD in generale. È un concept album, si chiamerà "traccia una rotta", il fatto che riprende personaggi storici è un escamotage per parlare del presente. "Tracciare una rotta e poi percorrerla, scegliere la propria strada anche se costa caro a volte e non abbandonarsi alla corrente".

Chi è e cosa dice il signore che parla all'inizio della canzone "un giorno qualunque"?

È un partigiano di Firenze, che descrive la resistenza nella sua città. Dice qualcosa tipo: in questi casini si nascondevano i fascisti che sparavano, ma quando li prendemmo non gli pagammo da bere, c'è anche un video su ngy video, è una rete di video militanti.

Che cosa vi lega?

L'antifascismo e l'idea che si possa costruire una società migliore di questa. Vediamo la musica e i testi come un'arma per ottenere una vita migliore.

Cosa ci dite del vostro album "spettri"?

Racconta che al di là dell'apparenza della maschera che siamo costretti a indossare ogni giorno si cela la voglia di cambiare, ma allo stesso tempo dice di guardare dietro la maschera delle persone, di non fermarsi alle apparenze, per capire cosa c'è dietro. Ha una doppia lettura. La copertina è un'istantanea delle celebrazioni del Dia de los muertos, la festa del 2 novembre a Città del Messico.

Che progetti avete per il futuro?

Dopo l'estate esce il disco, e poi cercheremo di suonare in giro il più possibile!

Ok, ultima domanda, dite quello che volete...

Michele (voce): ringrazio le persone che l'anno scorso hanno perso dei soldi da questo festival, ma nonostante questo lo hanno riorganizzato alla grande, con l'accesso gratuito a musica e cultura.

Rino (chitarra): sono felicissimo dell'esperienza, 2000 chilometri per venire in trentino ma ne è valsa la pena! Anche il posto è strafigo! È bello vedere giovani che pur vivendo in paesini sperduti di sbattono per organizzare cose così!

Insomma, grazie a tutti speriamo di rivederci!

www.myspace.com/airesis

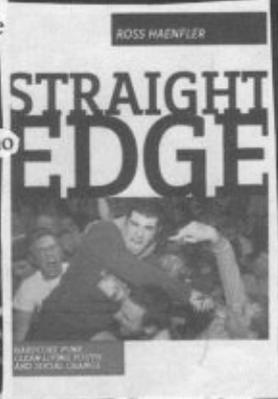
www.airesis.org

P.V.C. - Demo Riceviamo da Riki, che qualcuno forse ricorderà per aver suonato la chitarra nei Rabbia qualche anno fa, questo demo cd dei PVC. Il nostro Riki si è messo in piedi uno studiolo di registrazione e una band, con cui ha registrato il suddetto cd. Allora, prima di tutto, sono assolutamente convinto che una demo di 29 pezzi (più un intro e un outro) di cui 22 cover sia un mattone da ascoltare. È risaputo che oggi come oggi difficilmente l'ascoltatore medio arrivi al 3° pezzo di una demo, figuriamoci arrivare a 70 minuti di ascolto! Per il volere del popolo lettore della fanza quindi taglierò tutte le cover e parlerò solo dei pezzi scritti dai PVC. Tralasciando qualche dettaglio tecnico (si tratta dopotutto di una demo!) il cd si fa ascoltare in scioltezza. Lo stampo è quello del punk del primo periodo, 77 quindi, indirizzato sull'oi alla Sham 69 e qualche richiamo alla new wave. Su tutti i pezzi cito in particolare Red Lips e il suo motivetto niente male, la breve e incisiva You're Cocks the Fact e non male Alternativa, in italiano (come piace a me) e con la giusta dose di rabbia. Questo tipo di suoni nel 2009 sono talmente rari che porta quasi una ventata di aria fresca, con qualche aggiustatina alla produzione i risultati potrebbero essere molto buoni. Per ora rimango in attesa di qualcosa di nuovo, magari più mirato e meno dispersivo. MySpace: <http://www.myspace.com/pvcpunkband> E-mail: ceschiniriccardo@libero.it



Smelly

Straight Edge il libro è scritto da Ross Haenfler, un sociologo americano cresciuto nel giro HC; trattasi di uno degli intervistati del film-documentario "Edge the Movie". il libro si presenta come un'analisi sociologica del fenomeno musicale e filosofico dello straight edge (sXe) nel suo contesto culturale dell'America suburbana dagli anni 80' fino ad oggi. non essendo un'apologia dello sXe, questo libro ne dà un'immagine ambivalente, presentando gli aspetti tipici del movimento assieme ai frangenti cosiddetti "antagonisti" tramite citazioni di testi musicali, confronti con altre subculture, estratti da interviste di cantanti, attivisti, semplici aderenti e persone esterne al movimento e le riflessioni personali dell'autore (sempre in termini sociologici). il libro si apre con una breve ricostruzione storica, inquadrando gruppi, stili e contenuti dei vari frangenti (dall'old school, allo youth crew fino all'attuale metalcore) segue il *secondo capitolo* coi valori esposti dagli sXe: la purezza, la lucidità mentale, la resistenza al disfattismo imperante, l'autodeterminazione, l'autocontrollo, la sessualità vissuta nella sua pienezza fisica ed emotiva, il rifiuto della mercificazione dei corpi, la propulsione ad un cambiamento sociale e ovviamente l'atteggiamento mentale positivo. al *terzo* si presenta lo sXe nella sua dimensione politica, la prospettiva di una civiltà libera dalle droghe e dalla cultura ostile alla vita attualmente dominante; l'attivismo nelle sue varie sfaccettature. il *quarto* propone il duplice aspetto del rapporto dello sXe con il resto del mondo; l'apertura mentale e l'intolleranza; l'atteggiamento positivo e l'estremismo dei gruppi paramilitari; l'approccio costruttivo alla diversità e la violenza fisica, gli attivisti e le gang militanti il *quinto* espone l'approccio maschile alla presenza di donne nella scena sXe; il machismo e l'antisessismo; il rifiuto del sesso occasionale e la effettiva mancanza di una presenza femminile forte all'interno del movimento. al *sesto* si esprimono le donne aderenti del gruppo, l'integrazione e il proprio modo di sentirsi prese in considerazione in un movimento che rigetta la donna come oggetto sessuale del maschio. al *settimo* si espone l'approccio degli aderenti oltre una certa età al movimento; l'abbandono dello stile di vita o il rigetto dell'etichettatura; il costante supporto alla scena HC o un graduale abbandono verso gli impegni della vita familiare e dei valori borghesi al *penultimo* capitolo vi è la commercializzazione del fenomeno; dalle varie speculazioni economiche dell'industria dell'abbigliamento "alternativo" fino ai concerti dai prezzi esorbitanti per una subcultura teoricamente basata sul rifiuto del business musicale il libro si conclude con una critica generale a tutte le tematiche trattate nei capitoli precedenti e l'auspicio di una ulteriore crescita di questo movimento, che col tempo si è evoluto fondendosi con diverse realtà culturali Consigliato per chi sa leggere l'inglese con una certa destrezza (è l'unica lingua disponibile), chi volesse comprarlo lo trova a poco su ebay personalmente l'ho molto apprezzato, anche se riconosco che, pur non scartando la fetta europea e asiatica del movimento, l'intera analisi si concentra più sulla realtà degli USA.



XdiegoX

Sorella maldestra - Maltempo Esordisco dicendo che mai avevo sentito parlare di questi Sorella Maldestra, adesso che sono andato a informarmi vedo che sono uno dei gruppi storici della prima ondata punk italiana (ricordate Skiantos o Gaznevada?). Il gruppo dopo quasi 30 anni di silenzio sforna Maltempo. L'artwork è piuttosto in linea con lo stile 77ino, ignorante e grezzo, forse quasi troppo poco curato per essere un cd uscito per un'etichetta, non mi invoglia troppo ad ascoltarlo. Premuto il tasto play comunque mi si stampa un bel sorriso, i suoni sono belli puliti e poderosi e il cd prende molto bene! Convincenti i giri di chitarra e pure la tastiera, che di solito detesto. Ascoltando i due cantanti mi vengono subito in mente gli Skiantos, specialmente quando fanno i classici botta e risposta demenziali (vedi telefuso), che tralaltro sono la cosa che meno mi piace. I testi puntano specialmente alla provocazione (ad esempio fallo casello, pompa funebre o telodico) o alla rivolta sociale (interessante la anti-computer "arresta il sistema"). Un cd che sicuramente mi ha colpito alquanto, però non riesco ad innamorarmene definitivamente. Chissà che i prossimi 2 lavori previsti dal loro contratto non colpiscano nel segno.



Kiefer 39 anni, figlio del grande Donald... interpretato... di un... quali... Schifozze

Smelly

recensioni



Anarchici occupano l'ex asilo di via Manzoni

20/09/2009 10:24

TRENTO - Una trentina di anarchici, quindici dei quali già identificati e denunciati dalla Digos che controlla dall'esterno, ha occupato ieri mattina lo stabile di un privato a Trento. Ad una settimana esatta dal blitz alla Palazzina Liberty di piazza Dante (rimasta occupata mezza giornata), il gruppo si è insediato nei locali al numero civico 6 di via

Manzoni, che fino a qualche anno fa ospitavano una scuola materna. Nelle intenzioni degli occupanti, c'è di trasformare l'edificio «in uno spazio autogestito in cui incontrarsi, discutere, fare musica e lottare fuori dal controllo istituzionale e dalla logica del profitto». La priorità è quella di tentare di opporsi alla costruzione della base militare di Mattarello, oltre a contrastare «tutte quelle nocività ambientali e sociali che stanno devastando le nostre vite e la terra in cui viviamo (Tav, razzismo, carcere, controllo poliziesco e tecnologico)». Il Comune non sembra disposto a dare troppa corda: «Sono disponibile a dialogare con tutti, ma non sotto la spada di Damocle delle occupazioni» ha commentato il sindaco di Trento Alessandro Andreatta. «Non mi nego al confronto, a patto che ci sia rispetto delle regole e della proprietà» ha precisato il primo cittadino, che nel commentare la nuova azione di forza, ha fatto sapere anche che i responsabili dell'occupazione di sabato scorso «sono stati denunciati giovedì dal Comune, considerato che dal sopralluogo svolto dai vigili urbani e dai loro rapportini è emerso che erano state sfondate tre porte ed all'interno della palazzina Liberty sono stati trovati rifiuti di vario genere». Due occupazioni anarchiche in una settimana: non è che il gruppo di Rovereto abbia deciso di spostarsi a Trento per condurre le proprie "battaglie"? «Non ho segnali che questa sia la nuova strada degli anarchici roveretani. Vero è che non si erano mai visti a Trento con questa frequen-



Trento - Nuova occupazione anarchica

Occupato lo stabile di via manzoni n. 6 - Un nuovo spazio autogestito a Trento

OGGI 19 SETTEMBRE
ABBIAMO LIBERATO UNO STABILE vuoto da anni per trasformarlo in uno spazio autogestito in cui incontrarsi, discutere, fare musica e lottare fuori dal controllo istituzionale e dalla logica del profitto. L'esigenza da cui partiamo, e che vorremmo condividere, è quella di aprire una breccia nella pace sociale, di costruire e sperimentare rapporti liberi dall'autorità e dal denaro, sgravati dalla zavorra del consumo, della competizione e delle passioni tristi che fanno delle nostre vite un pendolo che oscilla tra gli

ATTIVA del resto a Milano do-
 partito f...
 un tim...
 e, i moti...
 La pl...
 P...
 nel program...
 e la faccia di Tremonti diven...
 Sono diventato di...
 (Pdl) e Andrea S...
 da P...
 posta di legge di...
 Visto-rin...
 sta a pensare che non suo...
 chi nasce in Italia possa de...
 ventare cittadino italiano pr...
 na dei 18 anni...
 presidente della Camera...
 non accetta il passiv...
 Roma, Dop...
 a gov...
 Berlusconi...
 Papa all'...
 Il Papa a...
 a Giamp...
 H. Papa...
 a saluta...
 Be...

Non vogliamo certo rinchiuderci tra qualche muro, bensì diffondere in città il virus della sovversione e della libertà.

Padroni di niente e servi di nessuno, questo mondo di merci e di dipendenze ci fa invecchiare anzitempo, rendendoci passivi e manipolabili.

Abbiamo tante idee e fiato da vendere.

Dibattiti, cene, concerti, teatro, proiezioni saranno alcune delle iniziative che vorremmo organizzare, aperti al contributo di chiunque voglia partecipare e proporre altre.

Amanti appassionati del gioco della libertà, le regole che abbiamo scelto per continuare a giocare sono semplici quanto irrinunciabili:

Non vogliamo politici e giornalisti tra i piedi. Tanto meno fascisti, razzisti e sessisti.

Le iniziative che riguardano tutti i partecipanti all'occupazione si decidono in assemblea all'unanimità.

Non accettiamo alcuna attività di lucro all'interno dello spazio.

Non siamo gestori di un locale in cerca di clienti, ma sovversivi in cerca di complici.

Ci sono per noi delle lotte che rappresentano delle priorità; innanzitutto quella per impedire la costruzione della base militare di Mattarello. Ma vogliamo affrontare e contrastare tutte quelle nocività ambientali e sociali che stanno devastando le nostre vite e la terra in cui viviamo (TAV, razzismo, carcere, controllo poliziesco e tecnologico...). Insomma, vorremmo parlare di libertà in libertà. Cerchiamo altre menti e altri cuori per quest'avventura.

SABATO 19 SETTEMBRE, DALLE ORE 21.00 IN POI

MUSICA CON I PEGGIO DJ IN CIRCOLAZIONE

DOMENICA 20 SETTEMBRE, ORE 16.00

ASSEMBLEA APERTA a seguire concerto hard-core

gli e le occupanti di via Manzoni numero sei

Dimmi bel giovane, onesto e biondo, dimmi la patria tua qual'è

Adoro il popolo la mia patria è il mondo il pensier libero è la mia fe'

La casa è di chi l'abita è un vile chi lo ignora il tempo è dei filosofi

La casa è di chi l'abita è un vile chi lo ignora il tempo è dei filosofi

Addio mia bella cassetta addio, madre amatissima e genitor

lo pugno intrepido per la Comune come Leonida saprò morir

La casa è di chi l'abita è un vile chi lo ignora, il tempo è dei filosofi

La casa è di chi l'abita è un vile chi lo ignora, il tempo è dei filosofi

La casa è di chi l'abita è un vile chi lo ignora, il tempo è dei filosofi

SETTIMANA ANTIMILITARISTA

La guerra è qui. Anche se la rimoviamo. Anche se non vogliamo vederla. A fianco a noi sono i laboratori in cui si progettano e sperimentano le nuove tecnologie belliche. A fianco a noi sono le banche che finanziavano il mercato degli armamenti. A fianco a noi governo e Provincia di Trento vorrebbero costruire una città della militare in grado di ospitare 1600 soldati di professione. Ma a fianco a noi è anche la possibilità di scegliere l'opposto alle nostre coscienze. A fianco a noi è la possibilità di inceppare tutto questo.

MARTEDI' 8 OTTOBRE, ore 21
PROIEZIONE DEL FILM
War at distance (H. Farocky, 2003, 55')
sul rapporto tra guerra e produzione industriale

GIOVEDI' 8 OTTOBRE, ore 21
INCONTRO-DIBATTITO
** Militari nelle strade.*
Note sul rapporto NATO "Operazioni urbane nel 2020"
a cura di "nonostante milano"

VENERDI' 9 OTTOBRE, ore 21
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
A chi sente il ticchettio.
Materiali del convegno antimilitarista del 2 maggio 2009 a Trento
a cura di "Rompete le righe"

SABATO 10 OTTOBRE, ore 16, in p.zza DUOMO
PRESIDIO CON MOSTRA E INTERVENTI
"Fuori le truppe dall'Afghanistan"

DOMENICA 9 OTTOBRE, ore 18
PROIEZIONE DEL FILM-DOCUMENTARIO
Della oil's dirty business
a seguire buffet
ore 21
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
Della oil's dirty business.
L'industria e guerriglia contro le multinazionali del petrolio



Tutti gli incontri si svolgeranno all'Assillo.
In caso di sgombero si terranno presso la facoltà di Sociologia
ASSILLO OCCUPATO
via Manzoni 6, Trento

F. Bertelli 1875

12 giorni dopo

Dopo dodici giorni, vorremmo fare un piccolo bilancio.

In questo periodo, oltre a rendere abitabile lo stabile di via Marzoni 6, vuoto da anni, abbiamo organizzato numerose iniziative (assemblee aperte, un incontro/dibattito contro il "pacchetto sicurezza", cere, proiezioni, concerti e uno spettacolo con il fuoco per bambini e non solo).

Siamo rimasti positivamente colpiti sia dalla partecipazione ai vari momenti di autogestione da parte di giovani e meno giovani sia dalla risposta del quartiere. Qui abbiamo trovato curiosità e solidarietà da parte di parecchi immigrati ma anche di italiani. Non sono poche le persone che ci hanno detto di essere contente che un edificio lasciato vuoto per anni sia tornato a vivere; qualcuno è entrato anche solo per rivedere i luoghi di quello che fu il suo asilo...

Il 29 settembre, i fascisti di Fiamma Tricolore volevano organizzare un presidio nei pressi dell'Assillo per chiedermi lo sgombero. Benché la notizia fosse trapelata solo in mattinata, la sera un centinaio di persone erano davanti allo spazio occupato per impedire ai fascisti di entrare nel quartiere. La Questura ha vietato il presidio della Fiamma, e i fascisti hanno desistito. Purtroppo.

Il nostro appello non era rivolto alla difesa dell'Assillo quanto a una chiara opposizione a questi incitatori all'odio razziale e sprangatori al soldo del Potere, ovunque si organizzino. La risposta è stata incoraggiante. Nella successiva assemblea si è sottolineata l'importanza di mantenere una rete solidale per situazioni simili.

L'Assillo è da giorni in pericolo permanente di sgombero.

Continuano le uscite nel quartiere e in città.

Stiamo organizzando una settimana antiautoritaria per rilanciare la lotta contro la base di Mattarello, contro la guerra e il mondo che la produce. Guerra esterna/guerra interna: questo è il terreno principale su cui vogliamo intervenire. L'occupazione è nata come un momento in tal senso.

A chi vorrebbe sgomberare i nostri spazi e i nostri desideri di libertà, diciamo: Resistenza!

A chi sta trasformando questo mondo in un inferno climatizzato, diciamo: Rivoluzione!

Trento, 1 ottobre

Assillo occupato

SABATO 10.10 * CONCERTO

...GAT' LOGORIO DELLA VITA MODERNA?

**PARTIZAN
KABUL**
HC(TRENTINO)

**MISTURA
MORTALE**
HIPHOP(BASSANO)

BBA
ROCKROCK
(TAVARANTO)

LUDD
HC(CROVEGLIO)



DALLE
21

... tipo, allegria, mo-
... a è di-
... ando
... Ce
... polo
... di-
... con-
... e an-
... 17 e
... co va-
... il pro-
... piazza
... to tra-
... la) con
... nente
... ne l'in-
... e diffi-
... e i rest-
... i manife-
... piazza
... «Uno degli
... stacoli maggiori - spiega - assiste nel ri-
... trovare un percorso alternativo al traffico, ma noi siamo fiduciosi e confidiamo che le

din din, una ragazza dell'assillo
"L'assillo era un posto fantastico, io mi sono trovata benissimo, ho conosciuto tantissime persone a cui mi sono anche affezionata... MALEDETTI BASTARDI QUELLI CHE L'HANNO MURATO PER UN FOTTUTO CAPRICCIO DEL "PROPRIETARIO", CHE CAZZO GLI COSTAVA LASCIARCELO? ERA ABBANDONATO ORMAI DA ANNI SENZA CHE NESSUNO LO USUFRUISSE! finalmente, l'hanno occupato, hanno creato uno spazio per noi giovani, dove si stava bene, ci si divertiva, concerti.....ognuno faceva la sua parte, (c'è chi puliva, chi cucinava, chi dipingeva, chi costruiva il palco,....) hanno fatto tutto il possibile per rendere l'edificio un posto fantastico, si sono fatti tutti in quattro per l'assillo, tutte le persone che entravano anche solo per fare due chiacchiere, hanno ravvivato tutto il quartiere, ragazzi/e che venivano, andavano e tornavano. era un luogo importante, ma a quanto pare a quello stronzo che ha fatto partire la denuncia non gliene fregava un cazzo di noi, voleva solo sbatterci fuori, non gli costava niente lasciarcelo!..."

... ricalificazione to-
... i interni e del tetto,
... anno installati pan-
... voltai, con l'inseri-
... un ascensore. I la-
... ebbero concludersi
... no luglio e porteran-
... riorganizzazione de-
... al piano terra re-
... a il negozio, al primo pia-
... no un ufficio e un apparta-
... mantenere l'accesso al nego-

... cantiere a
... ponteggio sopravlevato ad
... un'altezza di tre metri: una
... soluzione che permetterà di

toma, un ragazzo dell'assillo
"L'assillo accoglieva chiunque senza chiedere nulla in cambio. Lì si trovava la socialità perduta negli spazi "asociali" ordinari, inoltre era un laboratorio di idee, creatività e lavoro. Lavoro non finalizzato a profitto, ma a creare un luogo gradevole per tutti. Non era richiesto il proprio aiuto, ma una volta offerto ne divenivi felice, poiché non si prova mai una cosa del genere: ricevere e poi dare quanto puoi o vuoi senza nessun tipo di vincolo. Per me è stata una casa. Assillo vive e resiste"

... sopra il negozio Origina-
... Marines, dove saranno ric-
... vati sel'appartamenti
... Domenica in m-
... passanti sono rim-
... naso all'insù a si-
... montaggio dell'ena-
... che è stata installa-
... alla fontana della
... chiedersi a cosa s-
... vita. Dall'esterno
... ficio non sembr-
... di restauro, ma i
... te si trova in sta-
... abbandono e da te
... bitato. Appartien-
... tocento alla Fondi-
... gher Devigili, oggi
... prietà della società
... mobiliare.
... Il palazzo è costituito da
... cinque piani, oltre all'inter-

F. Martini - piazza Ledron 1
 Abbonamenti 0461 23 52 22
 Pubblicità 0461 50 42 82
 0461 38 37 11

Trento

Email: trento@giornale.trentino.it

16 ottobre

L'OCCUPAZIONE

Allontanati dopo 25 giorni da abusivi con il divieto di tornare a Trento per tre anni

Gli operai al lavoro murano le finestre

TRENTO. Dodici anarchici che avevano occupato l'ex scuola materna di via Manzoni sono stati fatti sgomberare dalla Polizia. Attorno alle 11 poliziotti sono entrati in azione sia dal tetto (con le scale dei pompieri) che dall'entrata principale. Gli occupanti non hanno opposto resistenza.

L'occupazione degli anarchici insurrezionalisti della palazzina di via Manzoni per anni sede della scuola materna di San Martino si è conclusa all'alba di ieri con lo sgombero dell'edificio da parte della Polizia, agenti del Digos e della squadra mobile supportati nell'azione anche dai vigili del fuoco di Trento, che hanno sfondato porte e finestre per consentire alla polizia di entrare nell'edificio. La polizia ha denunciato i dodici anarchici presenti, che non hanno opposto resistenza, mentre il



L'operazione. Una quarantina di agenti di polizia ieri si è presentata in via Manzoni bloccando le uscite dell'ex asilo. Altri agenti sono entrati dalle finestre aggirando nel sottopiano i dodici anarchici presenti all'interno. Dopo lo sgombero parte a tenere dell'edificio occupato sono state murate dagli operai.

Anarchici sgomberati dalla Polizia

Blitz notturno all'ex asilo di via Manzoni. Ventisei persone denunciate

La casa è di chi l'abita...
Sull'occupazione di via Manzoni

La posizione di tutti gli anarchici identificati in relazione erano stati alcuni settori politici della città a sostenere le truppe italiane in Afghanistan, contro la base militare

Quando abbiamo aperto lo stabile di via Manzoni trasformandolo in uno spazio autogestito, questo era vuoto e inutilizzato da parecchi anni. Sappiamo che l'immobile è di proprietà dell'associazione S. Martino, ma sappiamo anche che prima che questo ente realizzasse il suo progetto sull'area passeranno, per trasmissione stessa dei suoi promotori, diversi anni. Non solo: l'immobile dovrà essere abbattuto.

In questa situazione, l'accanimento del presidente dell'associazione nel pretendere il nostro sgombero è davvero sopra le righe. Nell'affermare che lo stabile, con il nostro sgombero, tomerebbe al quartiere, costui falsifica deliberatamente la realtà. Solo ora, infatti, dopo anni di inutilizzo e di degrado, l'ex Dispasen è aperto al quartiere, con diverse persone che entrano incuriosite. Prima era chiuso e vuoto; l'intervento della polizia lo renderebbe di nuovo chiuso e vuoto, per anni.

Ancora più assurdo è che il suddetto presidente si lamenti del fatto che le pareti esterne sono state dipinte o che alcune porte e finestre sono state modificate. Egli vorrebbe l'immobile grigio e inabitato fino alla sua demolizione: si chiama rispetto della legalità.

Gli garantiamo, tra l'altro, che i danni veri alla struttura li fanno poliziotti e carabinieri durante le operazioni di sgombero al fine di impedire che gli edifici vengano occupati di nuovo.

Questa vicenda rivela la funzione della proprietà capitalistica: essa non consiste né nell'uso attuale di un bene né nella sua disponibilità d'uso per il futuro, bensì in un valore astratto e antisociale. Proprietà privata agli altri, a chi non ha né capitali né potere.

I mass media vorrebbero far intendere alla cosiddetta opinione pubblica che noi, non rispettando la proprietà privata, entriamo nelle case della gente... Sono riusciti ad inventarsi che ce ne stiamo chiusi nell'Assillo senza comunicare con l'esterno, pronti ad insultare chiunque non la pensi esattamente come noi.

La partecipazione alle varie iniziative che si ripetono senza tregua è la più bella risposta a queste squallide operazioni da becchini dell'intelligenza.

Il motivo per cui i giornalisti ci attaccano è semplice: vogliamo sovvertire l'ordine sociale di cui sono i fedeli servitori.

D'altronde, abbiamo occupato per questo.

Assillo occupato

Trento, 1 ottobre 2009

MANIFESTAZIONE

IN DIFESA DEGLI SPAZI OCCUPATI E AUTOGESTITI, SENZA MEDIAZIONI CONTRO I FOGGI DI VIA

7

ORE 14-30 - PIAZZA DUOMO



Combinato a questo numero è uscito anche il cd, che raccoglie gruppi presenti sul #4 e sul #5. I raccomandati si piglieranno l'edizione cartonata, fatta con perizia a mano, usando solo materiali riciclati (sui fogli bianchi si possono scorgere scritte sul retro). Le bustine invece saranno per la grande distribuzione. Qui di seguito il contenuto del cd:



Prossimi concerti:

Sabato, 7 Novembre
Attrito+Kepsah, bar Roen- Cavareno (Tn)

Sabato, 14 Novembre
The Consequence+Crop Circles+Hardway, Tilt - Borgo Valsugana

Sabato, 21 Novembre
Kepsah+La piccola orchestra felix lalù, pub Gatto Nero-Livo

Mercoledì, 25 Novembre
Attrito+Step on memories+Broken Distance - Waikiki rock (Gardolo)

Sabato, 5 Dicembre
Attrito+Antisexy+Ordigno Hc - Tilt (Borgo Valsugana)

Sabato, 19 Dicembre
Attrito+Next Point, Goldfinger (Rovereto)

Sabato, 26 Dicembre
Attrito+Congegno+Haulin' Ass, Gatto nero- Livo

Domenica, 27 Dicembre
Attrito+Haulin'Ass+Dust into your eyes - Iguana pub (Malè)

Venerdì, 19 Febbraio 2010
Kepsah+The Squirties, Lochness pub-Riva del Garda

Sabato, 13 Marzo 2010
Attrito+Nettezza Umana, Tilt - Borgo Valsugana

Weed, Pergine-Civizzano street punk # 5

- 1) Marionetta
- 2) Residuals Sistemáticas, Paesi Baschi punk
- 3) Agosto os enterremos
- 4) Consumo
- 5) Rock residual
- 6) Alresak, Roma hardcore melodico
- 7) Un giorno qualunque
- 8) Quello che il tempo richiede
- 9) Discorsi del cazzo

Antisociali, Valsugana oi core # 4

- 1) Il tuo posto nella storia
- 2) Niente barriere
- 3) Sono un asociale
- 4) The Consequence, Trento hardcore
- 5) The change
- 6) Our last goodbye
- 7) Attrito, Val di Non-Trento hardcore vecchia scuola
- 8) Difendere/Attaccare
- 9) Un'altra volta vivi
- 10) Vittime clericali
- 11) The Process, Svezia hardcore
- 12) Avamak
- 13) Vultures of human decay

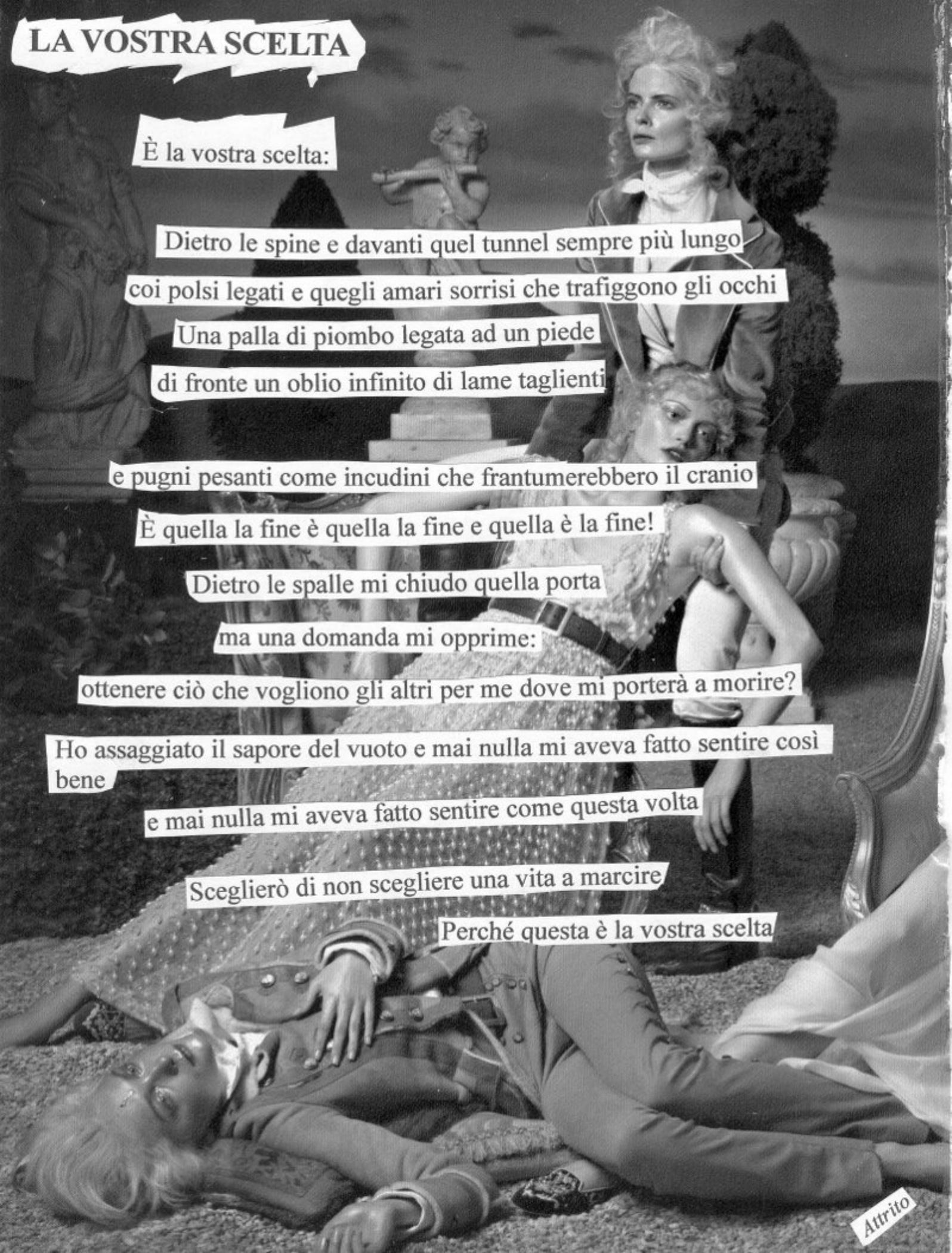
...stavo dimenticando:

13 nov 2009 Antisociali+Randy
marsch+Suburban Upoar
28 nov 2009 The Consequence+Fossa
Comune
+Crop Circles+Guest

(al
Tilt)

Se siete interessati a raccattare vestiti usati e non sapete dove andare, informatevi quando sarà la prossima giornata del riuso, su www.trentinoarcobaleno.it. Per esempio oggi stesso ve ne è una:
Sabato 7 novembre, Trento, viale Verona 141, cortile interno dell'istituto di formazione professionale, dalle 09.00 alle 16.00.

LA VOSTRA SCELTA



È la vostra scelta:

Dietro le spine e davanti quel tunnel sempre più lungo
coi polsi legati e quegli amari sorrisi che trafiggono gli occhi

Una palla di piombo legata ad un piede
di fronte un oblio infinito di lame taglienti

e pugni pesanti come incudini che frantumerebbero il cranio

È quella la fine è quella la fine e quella è la fine!

Dietro le spalle mi chiudo quella porta

ma una domanda mi opprime:

ottenere ciò che vogliono gli altri per me dove mi porterà a morire?

Ho assaggiato il sapore del vuoto e mai nulla mi aveva fatto sentire così
bene

e mai nulla mi aveva fatto sentire come questa volta

Sceglierò di non scegliere una vita a marcire

Perché questa è la vostra scelta